

Il riciclo
che dà valore
al futuro.



PROFILE

Revet spa è l'hub del riciclo più importante dell'Italia Centro meridionale. E' una società a capitale prevalente pubblico, con socio di maggioranza Alia servizi ambientali spa, ed è in grado di gestire e valorizzare tutte le raccolte differenziate degli imballaggi della Toscana, attraverso la raccolta, la selezione e il riciclo dei materiali (imballaggi in plastica, vetro, alluminio, acciaio e tetrapak), abbracciando i principi su cui si basa l'economia circolare.

Siamo **l'unica azienda** italiana che gestisce direttamente l'intera filiera di riciclo delle plastiche miste.





167.590 TON LAVORATE NEL 2022 NELL'IMPIANTO DI PONTEDERA, IN 5 ANNI I MATERIALI LAVORATI SONO CRESCIUTI OLTRE IL **40%**.

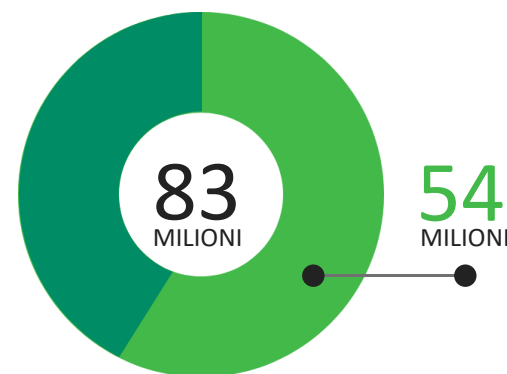
IL SISTEMA REVET CON **277.336 TON** DI MATERIALI LAVORATI, IN 5 ANNI È CRESCIUTO DEL **20%**.

LE **110.000 TON** DI VETRO TRATTATE DA REVET VANNO A RECUPERO PER IL **96,5%**

65% DEI MATERIALI TRATTATI VENGONO RIUTILIZZATI FACENDOCI RAGGIUNGERE GIÀ OGGI GLI OBIETTIVI UE 2035



SU OLTRE 80 MILIONI DI EURO INVESTITI NEGLI ULTIMI 12 ANNI, PIÙ DI 50 SONO STATI INVESTITI NELL'ULTIMO QUINQUENNO.





IL PROCESSO INDUSTRIALE DI REVET

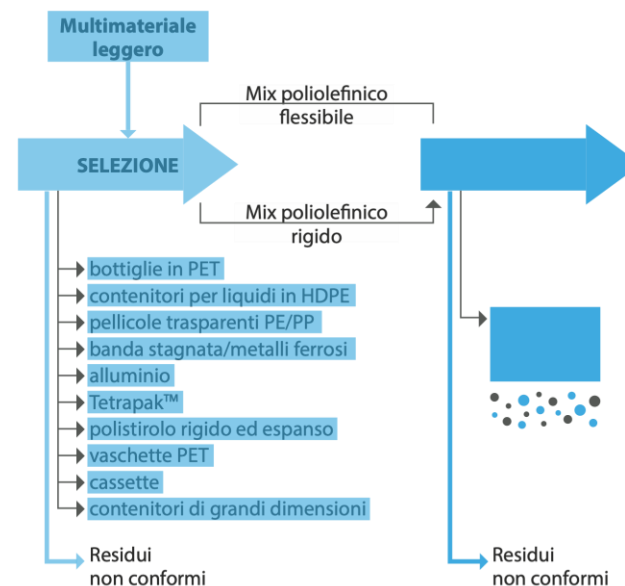
RAGGIUNTO IL **65%**
 DI RICICLO
 DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
 IN ANTICIPO RISPETTO
 ALL'OBIETTIVO EUROPEO
 DEL 2035

65%



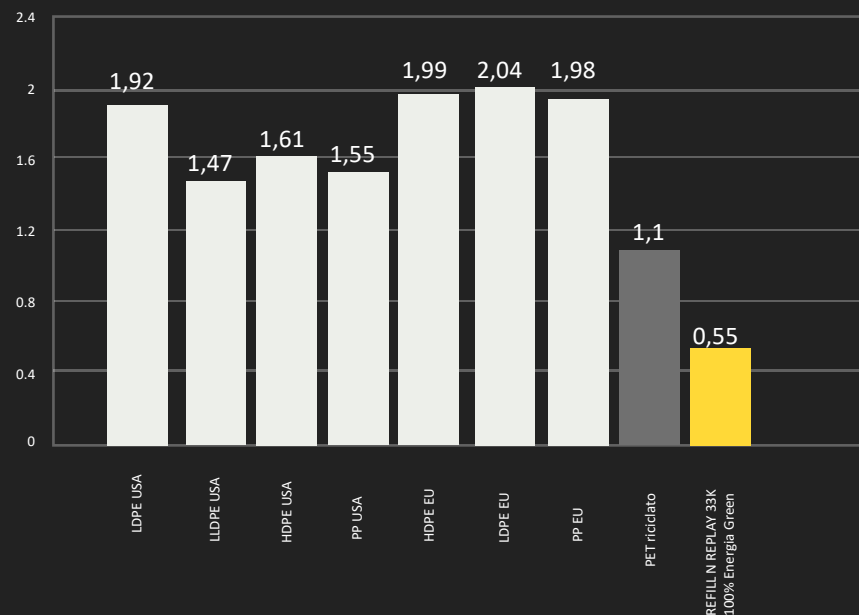
Plastiche pre-trattate

IL PROCESSO INDUSTRIALE DI REVET



L'IMPRONTA AMBIENTALE DEL GRANULO REVET

L'analisi del ciclo di vita effettuata da Ecolstudio ha dimostrato che le prestazioni ambientali del granulo prodotto da Revet sono estremamente performanti, con una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 75% rispetto alla maggior parte dei granuli vergini e del 50% rispetto al PET riciclato



COSMETICA E PACKAGING 100% RICICLATO

Dal riciclo degli imballaggi misti a base poliolefinica nasce il packaging per cosmetici sostenibili al 100%.



-75% di emissioni di CO₂ equivalente
rispetto all'utilizzo di polimeri vergini.



Il benessere e la sostenibilità si incontrano a km zero grazie all'accordo siglato con La Verde Vita, azienda di **cosmetica naturale** che ha il proprio stabilimento produttivo a Bientina (Pisa), a pochissima distanza da quello di Revet dove vengono riciclati gli imballaggi misti a base poliolefinica delle raccolte differenziate toscane, tra cui anche i flaconi di shampoo, bagnoschiuma e cosmetici. Il granulo ottenuto dal riciclo di questi imballaggi sarà utilizzato da La Verde Vita per il **packaging** della propria linea di **cosmetici biologici**. La Verde Vita oggi produce oltre 40mila imballaggi al giorno per i suoi prodotti e il suo obiettivo, grazie alla collaborazione con Revet, è quello di proporre ai propri clienti un **packaging 100% riciclato** e riciclabile.

UN SACCO BELLO. UN BIDONE È PER SEMPRE

La filiera di riciclo toscana: dagli imballaggi post-consumo ai nuovi kit per la raccolta differenziata. Ora anche i Comuni possono fare la differenza con sacchi e bidoni 100% riciclati.



-75% di emissioni di CO₂ equivalente
rispetto all'utilizzo di polimeri vergini



La raccolta differenziata fatta bene, si fa dando il buon esempio!
Per questo motivo Revet ha lanciato la filiera di riciclo tutta toscana degli **imballaggi post consumo**, che se differenziati correttamente dai cittadini, diventano nuovi **sacchi, mastelli e bidoni** che i gestori di igiene urbana e i comuni possono riconsegnare ai cittadini per continuare a differenziare.
Quando infatti si parla di **economia circolare**, il difficile è dare ad essa un volto concreto: in questo modo invece sarà possibile far vedere materialmente al cittadino e fargli usare il risultato del suo impegno nella fare bene la raccolta differenziata.

DA VASO A VASO

Revet e il Distretto Vivaistico pistoiese insieme per la filiera circolare chiusa del riciclo degli scarti dell'industria florovivaistica.



-75% di emissioni di CO₂ equivalente rispetto all'utilizzo di polimeri vergini



Una filiera circolare chiusa, efficiente e certificata. E' quella che Revet e il **distretto Vivaistico pistoiese** hanno creato per valorizzare gli scarti plastici delle aziende del distretto: saranno bonificati da Revet e poi riciclati insieme agli imballaggi post consumo delle raccolte differenziate toscane: i granuli ottenuti saranno poi usati dagli stampatori di nuovi vasi da vivaismo.

L'industria florovivaistica entra a pieno titolo nell'economia circolare, con **benefici per tutti**: Gestione certa, economica e sostenibile dei propri scarti; Utilizzo di un marchio di sostenibilità che garantisca una filiera del riciclo chiusa e circolare e che certifichi la bassa impronta carbonica del prodotto; annullamento del contributo ambientale Conai sui vasi raccolti.



COSA FACCIAMO OGGI PER L'INDUSTRIA FLOROVIVAISTICA

Ogni anno 2000 tonnellate di granulo prodotto da Revet riciclando gli imballaggi delle raccolte differenziate toscane, vengono inviate agli stampatori di vasi che poi li vendono ai vivaisti direttamente o tramite la rete distributiva.



FOCUS FLOROVIVAISMO





IL PATTO TRA LA COLLETTIVITÀ E I VIVAISMO

Gli scarti dei vivaisti si uniscono agli imballaggi differenziati dai cittadini: la frazione poliolefinica viene processata nell'impianto di riciclo ottenendo al termine del processo il granulo Revet.





LE PROVE FATTE FINORA

Revet ha effettuato prove sul materiale di scarto dal vivaismo. Il rifiuto era costituito in gran parte da vasi di diversi materiali, colore e dimensione e in percentuale minore da materiale plastico utilizzato in irrigazione.

Nonostante la contaminazione da materiale organico (terra e terriccio), le prove di bonifica e lavaggio hanno permesso di intercettare l'80% del materiale, costituito da poliolefine, avviabile a riciclo insieme alle plastiche selezionate dalle raccolte differenziate, e poi trasformabile in granuli per realizzare nuovi vasi.



I VALORI SOCIALI E AMBIENTALI DEL “NUOVO” VASO

L'accordo di filiera garantisce:

- **TERRITORIALITÀ:** distretto florovivaistico pistoiese
- **UNICITÀ:** produzione del Vaso 100% Toscana
- **SOSTENIBILITÀ:** abbattimento dell'impatto ambientale (vaso a bassissima impronta ambientale)



I VANTAGGI PER L'INDUSTRIA FLOROVIVAISTICA

Gestione certa, economica e sostenibile dei propri scarti (vasi e componenti plastici per i sistemi di irrigazione).

Utilizzo di un marchio di sostenibilità che garantisca una filiera del riciclo chiusa e circolare e che certifichi la bassa impronta carbonica del prodotto.

Annullamento del contributo ambientale Conai sui vasi raccolti.



